



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 13 del 3 gennaio 2019.

“Ufficio speciale Autorità di Certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea. Aggiornamento funzionigramma - Approvazione”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28;

VISTA la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”, come modificato dal D.P.Reg. 3 agosto 2017, n.18;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 100 del 5 aprile 2007: “Operatività Ufficio Speciale dell’Autorità di Certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

CONSIDERATO che la Commissione Europea (CE) con la Decisione n. C (2014) 8021 final ha adottato un “accordo di partenariato” con il Governo italiano in cui si definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei in Italia;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 104 del 13 maggio 2014 con la quale sono state designate per la programmazione 2014-2020 le Autorità di Gestione, l’Autorità di Certificazione e l’Autorità di Audit;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 105 del 28 aprile 2015 con la quale, tra l'altro, è stato istituito il Comitato di Pilotaggio, così come previsto nelle linee guida di redazione del PRA, che è composto dal Referente del PRA, dalle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi 2014-2020 FESR e FSE, dal Dirigente generale dell’Ufficio Speciale Autorità di Audit dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea, dal Segretario generale della Presidenza della Regione, dal Ragioniere generale della Regione, dal Dirigente generale del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale, dal Capo dell’Ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione, con i compiti previsti nella medesima proposta di PRA;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 333 del 18 ottobre 2016: “Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA). Programmazione 2014/2020 – Approvazione”;





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 433 del 27 dicembre 2016:
“P.O. FESR Sicilia 2014/2020 – Procedura di designazione delle Autorità di
Gestione e Autorità di Certificazione – Approvazione”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 434 del 27 dicembre 2016:
“P.O. FSE Sicilia 2014/2020. Procedura di designazione dell’Autorità di
Gestione e dell’Autorità di Certificazione-Approvazione”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 67 del 13 febbraio 2018:
“Legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 art.11 – Conferimento incarico di
Dirigente generale dell’Ufficio speciale Autorità di Certificazione dei
programmi cofinanziati dalla Commissione Europea alla dott.ssa Valenti
Patrizia” ed il relativo decreto presidenziale n. 716 del 16 febbraio 2018;

VISTO il D.P.Reg. n. 534 del 9 marzo 2018 con il quale è stato conferito alla
dott.ssa Valenti Patrizia, Dirigente generale dell’Ufficio speciale Autorità di
Certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea,
l’incarico di Referente per l’attuazione del Piano di Rafforzamento
Amministrativo della Regione Siciliana – PRA, relativo ai programmi
operativi FESR e FSE per il periodo 2014/2020;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 384 del 19 ottobre 2018 con
cui è stata approvata la versione definitiva del documento, completo di
allegati, concernente il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) II
Fase, della Regione Siciliana, relativo ai Programmi Operativi FESR e FSE
2014-2020, predisposto dall’Autorità di Certificazione dei programmi
cofinanziati dalla Commissione Europea, Responsabile PRA;

VISTA la nota prot. n. 19027 del 21 dicembre 2018 e gli atti alla stessa
acclusi (Allegato “A”), con la quale il Presidente della Regione trasmette, per





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

l'esame della Giunta regionale, la nota prot. n. 3285 del 18 dicembre 2018 dell'Ufficio Speciale Autorità di Certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea, concernente una proposta di aggiornamento dell'articolazione interna del predetto Ufficio speciale;

CONSIDERATO che, nella citata nota esplicativa n. 3285/2018, il Dirigente generale del predetto Ufficio Speciale, dopo avere ampiamente relazionato sulle competenze e sulle funzioni dell'Ufficio, rappresenta la necessità che l'attuale funzionigramma, approvato nel 2007 ed ivi riportato, debba essere aggiornato, atteso che lo stesso non è stato mai modificato nonostante l'ampliamento dell'ambito di attività e le modifiche intervenute nell'assetto dei Programmi di competenza, ed espone, a sostegno di tale proposta, una serie di considerazioni, al cui contenuto si fa integralmente rinvio;

CONSIDERATO che l'Autorità di Certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea sottopone, pertanto, all'approvazione della Giunta regionale, la proposta di una nuova articolazione interna delle strutture dell'Ufficio Speciale con le relative funzioni, riportata nel prospetto allegato alla citata nota n. 3285/2018 e recante, in particolare:

- l'eliminazione dall'organigramma dell'Ufficio speciale della struttura intermedia "Autorità di Pagamento FEOGA" che viene sostituita da una struttura intermedia dedicata al "Coordinamento e monitoraggio dell'attuazione del PRA", mentre sono state mantenute le funzioni di indirizzo e sorveglianza al Comitato di Pilotaggio, come previsto nel Piano approvato dalla Giunta regionale con la sopra richiamata deliberazione n. 384/2018;

- la rimodulazione delle funzioni attribuite alle strutture intermedie, anche





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

alla luce delle nuove funzioni attribuite nel tempo dalla Giunta regionale (come l'attivazione di alcune azioni di "assistenza tecnica" sia per le attività di certificazione sia per l'attuazione PRA);

- la disposizione che l'Ufficio Speciale Autorità di Certificazione continui ad operare fino alla chiusura dei Programmi di competenza;

RITENUTO di approvare la superiore proposta di aggiornamento del funzionigramma dell'Ufficio speciale Autorità di Certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea;

SU proposta del Presidente della Regione,

DELIBERA

per quanto esposto in preambolo, di approvare la proposta di aggiornamento del funzionigramma dell'Ufficio speciale Autorità di Certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea, di cui alla nota del Dirigente generale del predetto Ufficio Speciale prot. 3285 del 18 dicembre 2018 ed atti alla stessa acclusi, trasmessi dal Presidente della Regione con nota prot. n. 12738 del 28 settembre 2018, costituenti allegato "A" alla presente deliberazione.

Il Segretario

BUONISI



Il Presidente

MUSUMECI

MTC

Stampa con firma illeggibile

ORIGINALE

REPUBBLICA ITALIANA



DELIBERAZIONE N. 13 DEL 03.01.19 ALLEGATO A PAG 1 di 13

Regione Siciliana
PRESIDENZA
Ufficio di Gabinetto

21 DIC 2018

Prot. n. 19027 / Gab

Palermo, _____

OGGETTO: Aggiornamento funzionigramma dell'Ufficio speciale Autorità di certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea.

PRESIDENZA REGIONE SICILIANA <i>Segreteria della Giunta Regionale</i>
21 DIC: 2018
PROT. N. 4657

Alla Segreteria di Giunta

E, p.c. Al Dirigente Generale dell'Ufficio Speciale
Autorità di Certificazione dei Programmi
cofinanziati dalla Commissione Europea

“ Alla Segreteria Generale

LORO SEDI

Affinché sia sottoposta all'esame della Giunta regionale, nella prossima seduta utile, si trasmette, unitamente al relativo allegato, copia della nota dell'Ufficio Speciale Autorità di Certificazione dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea prot. n. 3285 del 18 dicembre 2018, di pari oggetto, al cui contenuto si rinvia, acquisita in pari data al protocollo dell'Ufficio di Gabinetto n. 18881.



IL SEGRETARIO

Buon

Il Presidente
MUSUMECI



Firma illeggibile

24/12/2018

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

Ufficio Speciale

Autorità di Certificazione dei Programmi cofinanziati dalla
Commissione Europea
Il Dirigente generale

Codice Fiscale: 80012000826
Partita IVA: 02711070827

Piazza Don Luigi Sturzo n. 36 - 90139 Palermo
Tel. 091.7070239 - Fax 091.7070152
autorita.certificazione@certmail.regione.sicilia.it
us.presidenza.certificazione@pec.regione.sicilia.it
autorita.certificazione@regione.sicilia.it

Palermo, li 18 DIC. 2018

Prot. n. 3285

OGGETTO: *aggiornamento funzionigramma dell'Ufficio speciale Autorità di certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea*

On.le Musumeci
Presidente della Regione
per il tramite del Capo di Gabinetto

e p.c

Avv. Maria Mattarella
Segretario Generale

LORO SEDI

PREMESSA

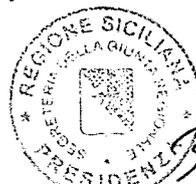
Con la presente relazione la scrivente sottopone alla valutazione della S.V. On.le una proposta di aggiornamento dell'articolazione interna dell'*Ufficio Speciale dell'Autorità di Certificazione*, resasi necessaria alla luce delle disposizioni che dal 2007 - data alla quale risale il funzionigramma vigente - hanno integrato e modificato le attribuzioni dell'Ufficio, senza alcuna modifica e/o integrazione sia stata apportata allo stesso funzionigramma.

I. DISPOSIZIONI PER L' ISTITUZIONE E L' ORGANIZZAZIONE DELL' UFFICIO SPECIALE

Con deliberazione n. 620 del 22 dicembre 2005 la Giunta regionale ha istituito per due anni - ai sensi dell'art. 4, comma 7, della legge regionale n. 10/2000 (1) - l'*Ufficio Speciale delle Autorità di Certificazione dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea*, alle dirette dipendenze dell'Assessore regionale destinato alla Presidenza.

La Giunta regionale ha assunto tale determinazione in applicazione della normativa comunitaria per il periodo di programmazione 2007/2013, che disponeva l'individuazione di

¹ "7. La Giunta regionale può deliberare l'istituzione di uffici speciali temporanei per il soddisfacimento di esigenze particolari, per la realizzazione di specifici programmi e progetti di rilevante entità e complessità per lo svolgimento di particolari studi o elaborazioni. Gli uffici speciali possono operare tramite l'impiego coordinato di più strutture organizzative, anche appartenenti a diversi assessorati. La dotazione di personale e quella strumentale dell'ufficio è determinata, unitamente agli obiettivi ed alla loro durata, con l'atto istitutivo. Agli stessi sono preposti dirigenti di prima, seconda o terza fascia."



IL SEGRETARIO

- 2 -

un'unica "autorità di certificazione" per l'Obiettivo Convergenza di Fondi Strutturali. Pertanto, le quattro *Autorità di Pagamento* (FSE, FESR, FEOGA e SFOP), istituite per il precedente ciclo di programmazione comunitaria presso gli Assessorati regionali competenti sui Fondi, vennero tutte incardinate nell'*Ufficio Speciale Autorità di Certificazione* per seguire i Programmi Operativi 2007/2013.

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 5/2005, era stato già nominato il Dirigente Generale preposto all'Ufficio Speciale, con deliberazione n. 100 del 5 aprile 2007 la Giunta regionale ha, in particolare, condiviso l'organigramma della struttura proposto dal Dirigente Generale e la prosecuzione delle attività dello stesso ufficio fino alla conclusione dei programmi comunitari di competenza.

Con il Reg. (UE) 1306/2013 è stata istituita la figura dell'*Organismo² pagatore* per il FEASR, (ex FEOGA); in relazione a tale novità introdotta dai regolamenti comunitari, il Ministero per le politiche agricole ha individuato, quale Organismo pagatore per tutte le amministrazioni nazionali e regionali, l'AGEA. Da quel momento lo scrivente ufficio non ha più esercitato alcuna attività riguardo alla certificazione del FEASR.

Con deliberazione n. 104 del 13 maggio 2014 la Giunta regionale ha designato le autorità regionali responsabili della programmazione comunitaria 2014/2020, come richiesto dai regolamenti UE; in particolare è stata designata quale "autorità di certificazione" l'*Ufficio Speciale Autorità di Certificazione della Presidenza della Regione* con competenza sui Programmi Operativi FESR e FSE del nuovo periodo di programmazione. Con le deliberazioni n. 433 e n. 434 del 27 dicembre 2016, la Giunta regionale ha approvato la necessaria relazione definitiva dell'*Autorità di Audit* regionale, da notificare alla Commissione Europea, in merito alla verifica della conformità ai criteri comunitari dei sistemi di gestione e controllo delle Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione dei Programmi Operativi FESR e FSE 2014/2020.

Con la deliberazione n. 31 del 15 febbraio 2017 la Giunta regionale ha altresì attribuito all'Ufficio Speciale Autorità di Certificazione dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea della Presidenza della Regione le funzioni di *Organismo Intermedio dell'Autorità di Certificazione nazionale per il Programma Operativo FEAMP³ 2014/2020*.

E' opportuno evidenziare che, relativamente all'organizzazione dell'*Ufficio Speciale Autorità di Certificazione*, la norma regionale di riferimento è l'art. 5 della legge regionale n. 5 del 19 maggio 2005, modificata nel 2008, nel 2011 e nel 2017. Il testo originario disciplinava soltanto le modalità di individuazione del dirigente preposto, utilizzando la procedura prevista per la nomina dei Dirigenti Generali. Con la modifica del 2011, in particolare, il legislatore regionale ha stabilito che l'Ufficio Speciale Autorità di Certificazione, tra gli altri elencati nella norma, è un ufficio equivalente ai Dipartimenti regionali. Ad ogni buon fine si riporta di seguito il testo vigente della norma regionale.

L.R. 19/05/2005 n. 5 – Disposizioni finanziarie urgenti e per la razionalizzazione dell'attività amministrativa.

Art. 5 – Modifiche alla tabella A allegata alla legge regionale 15 maggio 2000, n. 10.

² 1. L'organismo di certificazione è un organismo di revisione pubblico o privato designato dallo Stato membro. Qualora sia un organismo di revisione privato e ove previsto dalla normativa unionale o nazionale applicabile, è selezionato dallo Stato membro mediante una procedura di appalto pubblico.....

³ Ex SFOP, FEP e, quindi, FEAMP



IL SEGRETARIO

2. Per l'ufficio di cui all'articolo 4, comma 7, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, il quale per propria destinazione deve agire in via intersettoriale con tutti i rami di amministrazione con funzioni di Autorità di Audit dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea e per quello con funzioni di Autorità di Certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea, nonché per quello di cui all'articolo 35 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, l'individuazione del dirigente preposto è operata ai sensi e per gli effetti giuridici ed economici dell'articolo 11, commi 4 e 5, della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 in quanto uffici equivalenti alle strutture previste dalla tabella A di cui alla legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni (*).

 (*) Comma così modificato dall'art. 7, comma 3, L.R. 11 agosto 2017, n. 15, a decorrere dal 25 agosto 2017 (ai sensi di quanto stabilito dall'art. 14, comma 2, della medesima legge). Il presente comma era già stato modificato dall'art. 2, comma 4, L.R. 16 dicembre 2008, n. 19 e dall'art. 27, L.R. 12 luglio 2011, n. 12.

II. COMPETENZE DELL'UFFICIO SPECIALE AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE

Alla luce di quanto sopra esposto, l'Ufficio Speciale in argomento svolge in Sicilia le funzioni di *Autorità di certificazione* previste dalla normativa comunitaria per i Programmi Operativi FESR e FSE 2014/2020, oltre a quelle di Organismo Intermedio dell'Autorità di Certificazione nazionale del Programma Operativo FEAMP 2014/2020.

Nell'occasione si ritiene opportuno specificare i compiti assegnati all'Ufficio, riportando di seguito il testo vigente dell'art. 126 "Funzioni dell'autorità di certificazione" del Regolamento (CE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013.

L'autorità di certificazione di un programma operativo è incaricata in particolare dei compiti seguenti:

- a) elaborare e trasmettere alla Commissione le domande di pagamento e certificare che provengono da sistemi di contabilità affidabili, sono basate su documenti giustificativi verificabili e sono state oggetto di verifiche da parte dell'autorità di gestione;
- b) preparare i bilanci di cui all'articolo 63, paragrafo 5, lettera a), e articolo 63, paragrafo 6, del regolamento finanziario;
- c) certificare la completezza, esattezza e veridicità dei bilanci e che le spese in esse iscritte sono conformi al diritto applicabile e sono state sostenute in rapporto ad operazioni selezionate per il finanziamento conformemente ai criteri applicabili al programma operativo e nel rispetto del diritto applicabile;
- d) garantire l'esistenza di un sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati contabili per ciascuna operazione, che gestisce tutti i dati necessari per la preparazione delle domande di pagamento e dei bilanci, compresi i dati degli importi recuperabili, recuperati e ritirati a seguito della soppressione totale o parziale del contributo a favore di un'operazione o di un programma operativo;
- e) garantire, ai fini della preparazione e della presentazione delle domande di pagamento, di aver ricevuto informazioni adeguate dall'autorità di gestione in merito alle procedure seguite e alle verifiche effettuate in relazione alle spese;
- f) tenere conto, nel preparare e presentare le domande di pagamento, dei risultati di tutte le attività di audit svolte dall'autorità di audit o sotto la sua responsabilità;
- g) mantenere una contabilità informatizzata delle spese dichiarate alla Commissione e del corrispondente contributo pubblico versato ai beneficiari;
- h) tenere una contabilità degli importi recuperabili e degli importi ritirati a seguito della soppressione totale o parziale del contributo a un'operazione. Gli importi recuperati sono restituiti al bilancio dell'Unione prima della chiusura del programma operativo detraendoli dalla domanda di pagamento successiva.

Si riportano di seguito, inoltre, le disposizioni del Regolamento finanziario richiamate al superiore punto b) dell'art. 126:



IL SEGRETARIO

360

Reg. (CE) 18/07/2018 n. 2018/1046/UE/Euratom – Regolamento del Parlamento Europeo che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione.

Articolo 63 – Gestione concorrente con gli Stati membri

... 5. Gli organismi designati a norma del paragrafo 3 trasmettono alla Commissione, entro il 15 febbraio dell'esercizio successivo, la documentazione seguente:

a) i rispettivi conti relativi alle spese che sono state sostenute durante il pertinente periodo di riferimento, quale definito nella normativa settoriale, per l'esecuzione dei loro compiti e che sono state presentate alla Commissione a fini di rimborso; ...

6. I conti di cui al paragrafo 5, lettera a), includono i prefinanziamenti e gli importi per i quali sono in corso o sono state completate procedure di recupero. Essi sono corredati di una dichiarazione di gestione che conferma che, secondo i responsabili della gestione dei fondi:

- a) le informazioni sono presentate correttamente e sono complete ed esatte;
- b) le spese sono state effettuate per le finalità previste, quali definite nella normativa settoriale;
- c) i sistemi di controllo predisposti assicurano la legittimità e la regolarità delle operazioni sottostanti. ...

E' utile ricordare che nel tempo l'attività dell'Ufficio Speciale è stata allargata ad altri ambiti programmatici, i cui sistemi di gestione e controllo sono strutturati in maniera analoga a quelli dei P.O. FESR e FSE. Pertanto, l'Ufficio in argomento è stato individuato quale "autorità di certificazione" anche per i seguenti programmi:

- A. P.O. di Cooperazione transfrontaliera 2007/2013 Italia-Malta e P.O. di Cooperazione transfrontaliera 2007/2013 Italia-Tunisia (deliberazione n. 123 del 2 aprile 2008 della Giunta regionale);
- B. Piano di Azione e Coesione - Nuove azioni a gestione regionale e misure anticicliche (deliberazioni n. 286 del 7 agosto 2013 e n. 257 del 22 settembre 2014 della Giunta regionale)
- C. Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Tunisia 2014/2020 (deliberazione n. 164 del 22 giugno 2015 della Giunta regionale);
- D. Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013 (deliberazione n. 173 del 2 maggio 2016 della Giunta regionale);
- E. Fondo di Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per il Sud (deliberazione n. 5 dell'11 gennaio 2017 della Giunta regionale);
- F. Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 (deliberazione n. 98 del 27 febbraio 2018 della Giunta regionale);
- G. Programma di Cooperazione INTERREG V-A 2014/2020 Italia-Malta (deliberazione n. 246 del 5 luglio 2018 della Giunta regionale).
- H. Piano Rafforzamento Amministrativo (PRA), secondo quanto più dettagliatamente esposto nel successivo capitolo III.

E' opportuno evidenziare che tali competenze sono state inserite nei contratti dei dirigenti preposti alle strutture intermedie dell'Ufficio speciale, con un evidente disallineamento, per quanto detto precedentemente, tra il funzionigramma vigente e gli stessi contratti.



IL SEGRETARIO

III. PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO (PRA)

A) RUOLO DEL PRA NELLA POLITICA DI COESIONE

Com'è noto per l'attuazione dei programmi cofinanziati con risorse comunitarie (ma la situazione è spesso analoga anche per quelli finanziati esclusivamente con risorse nazionali) tra i fattori esterni contestuali e istituzionali (es. crisi economica,..) rivestono un ruolo di primo piano la qualità della governance (che condiziona il contesto generale degli investimenti), la stabilità amministrativa e la capacità delle organizzazioni e del personale direttamente coinvolti nell'attuazione della politica di coesione, nonché il grado di decentramento ed i tempi delle riforme amministrative.

Nel passaggio dal 2007/2013 al 2014/2020 risulta - sulla base di studi compiuti dalla Commissione europea (CE) - che è diminuita l'influenza della crisi finanziaria, mentre è aumentata l'influenza della qualità della governance e la complessità normativa e procedurale. Nel periodo 2014/2020 le riforme introdotte per la semplificazione hanno aggiunto nuove regole, minando, paradossalmente, anche i vantaggi derivanti da una apparente semplificazione.

Per dare una risposta al quadro sopra delineato, com'è noto, nell'*Accordo di Partenariato* per la programmazione comunitaria 2014/2020 sottoscritto tra l'Italia e la CE, è previsto l'impegno delle amministrazioni titolari dei Programmi Operativi ad adottare specifici *Piani di Rafforzamento Amministrativi (PRA)*, contenenti le misure di riorganizzazione, potenziamento/ottimizzazione e semplificazione volte al miglioramento e all'adeguamento dei sistemi di gestione e attuazione dei programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali.

I *Piani di Rafforzamento Amministrativo (PRA)* sono, in tal senso, un progetto sperimentale italiano con cui si è cercato di migliorare la capacità amministrativa, che poi si è rivelato utile anche per gli altri Paesi UE. Infatti, per il nuovo periodo di programmazione 2021-2027, nei documenti comunitari si sottolinea l'importanza della *governance* a tutti i livelli, intesa come qualità normativa e dei servizi offerti da parte della Pubblica Amministrazione ai cittadini, ma anche come lotta alla corruzione. Altrettanto importante è investire sulla professionalità, sulla formazione e sulla digitalizzazione delle risorse delle istituzioni, a tutti i livelli.

La nuova politica di coesione post 2020 si basa dunque sulla semplificazione delle procedure, sull'orientamento ai risultati, sul rafforzamento della capacità amministrativa, con un'attenzione particolare alle priorità tradizionali ma anche alle nuove sfide. In quest'ottica, e a fronte della positiva esperienza italiana, l'adozione dello strumento del PRA sarà obbligatorio per tutti gli Stati membri, diventando sempre più un'importante strumento per l'attuazione dei fondi comunitari per il quale, nel nuovo quadro finanziario della politica di coesione, è già prevista anche una propria dotazione finanziaria

B) REFERENTE PER L'ATTUAZIONE DEL PRA

Nel quadro di riferimento fin qui delineato, la Regione Siciliana ha adottato il proprio PRA, che costituisce una componente integrata dei Programmi Operativi in quanto finalizzato al miglioramento e all'adeguamento dei sistemi di gestione e attuazione dei P.O. in relazione alle prescrizioni del Reg. UE 1303/2013. Il *PRA Sicilia I fase (2016-2017)* è stato approvato con deliberazione n. 333 del 18 ottobre 2016.

E' da evidenziare, ancora, che con deliberazione n. 105 del 28 aprile 2015 la Giunta regionale aveva già conferito al Dirigente Generale pro tempore dell'Ufficio Speciale Autorità di



IL SEGRETARIO

Certificazione l'incarico individuale di *Referente del Piano di Rafforzamento Amministrativo della Regione Siciliana*, relativo ai Programmi Operativi FESR e FSE 2014/2020.

Con tale atto la Giunta ha determinato che il Referente del PRA si avvale, per l'attuazione dell'incarico, a titolo gratuito, di apposita struttura con sede a Palazzo d'Orléans, composta da un dirigente dell'Ufficio Speciale Autorità di Certificazione, con incarico a titolo gratuito, e da due funzionari direttivi in servizio presso il medesimo Ufficio⁴, esercitando le funzioni per il PRA attraverso il *Comitato di Pilotaggio*, con il supporto del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP) presso il Dipartimento della Programmazione e adeguata assistenza tecnica di supporto alla capacità istituzionale garantita dalle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi.

Infatti, con la stessa deliberazione è stato istituito il *Comitato di Pilotaggio del PRA*, composto dal Referente, dalle Autorità di Gestione dei P.O. 2014/2020 FESR e FSE, dal Dirigente Generale dell'Ufficio Speciale Autorità di Audit, dal Segretario Generale, dal Ragioniere Generale, dal Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale, dal Capo di Gabinetto del Presidente della Regione.

Si ricorda che, con decreto n. 534 del 9 marzo 2018, il Presidente della Regione ha conferito alla scrivente Dirigente Generale l'incarico, a titolo gratuito, di Referente per l'attuazione del PRA della Regione Siciliana, relativo ai Programmi Operativi FESR e FSE per il periodo 2014/2020.

Con la recente deliberazione n. 384 del 19 ottobre 2018 la Giunta regionale ha approvato il *PRA II fase (2018-2019)*, nel quale il Dirigente Generale dell'Ufficio Speciale Autorità di Certificazione è individuato, nella qualità, quale *Responsabile del PRA* che, per lo svolgimento delle funzioni di coordinamento e monitoraggio degli interventi, si avvale di una specifica unità organizzativa. Si conferma che il Responsabile opera in stretto raccordo con il *Comitato di Pilotaggio* e con il supporto del NVVIP, qualora necessario. Nel documento si specifica, inoltre, che il Comitato, presieduto dal Segretario Generale, può essere integrato da altri soggetti istituzionali e che svolge funzioni di indirizzo e sorveglianza sulla realizzazione delle attività e sul raggiungimento dei target, con il compito di intervenire anche direttamente in caso di mancati adempimenti.

Peraltro la stessa Commissione Europea con nota ARES (2014)969811 del 28/03/2014 ha sottolineato, tra i cinque elementi chiave indicati per costituire l'ossatura logica dei PRA, anche :

"...L'individuazione dei responsabili della capacità amministrativa in ciascuna amministrazione responsabile di PO, uffici con adeguate conoscenze e poteri di intervento che opereranno a supporto dei Dipartimenti di linea..."

IV. ATTUALE ARTICOLAZIONE INTERNA DELL'UFFICIO SPECIALE AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE

Si riporta di seguito l'articolazione interna dell'Ufficio Speciale, alla luce di quanto previsto dalla deliberazione n. 100/2007 della Giunta regionale.

⁴ Tale ipotesi però non si è dimostrata adeguata rispetto al modello organizzativo degli uffici regionali



Articolazione interna dell'Ufficio Speciale Autorità di Certificazione

Dirigente responsabile dell'Ufficio Speciale: Dirigente Generale

Area Affari Generali

- Controllo interno di gestione.
- Affari di carattere generale e servizi comuni relativi al funzionamento degli uffici e gestione del personale.
- Adempimenti connessi alla redazione dei contratti individuali di lavoro dei dirigenti dell'Ufficio Speciale.
- Protocollo centralizzato e smistamento alle Autorità di pagamento.
- Gestione contabile e coordinamento proposte di bilancio.
- Sicurezza sul lavoro.
- Contratti, contenzioso ed attività di consulenza e pareri.
- Adempimenti per la formazione specialistica del personale.
- Relazioni sindacali.
- Coordinamento delle attività di gestione del sistema informativo e dei relativi servizi, monitoraggio, statistica.

Autorità di Pagamento FESR

- Previsioni pagamento FESR.
- Domande di pagamento FESR.
- Controllo certificazione spesa e domande di pagamento FESR.
- Contabilità recuperi.
- Flussi finanziari.
- Rapporti con la Commissione Europea e Ministeri competenti.

Autorità di Pagamento FSE

- Previsioni pagamento FSE.
- Domande di pagamento FSE.
- Controllo certificazione spesa e domande di pagamento FSE.
- Contabilità recuperi.
- Flussi finanziari.
- Rapporti con la Commissione Europea e Ministeri competenti

Autorità di Pagamento FEOGA

- Previsioni pagamento FEOGA.
- Domande di pagamento FEOGA.
- Controllo certificazione spesa e domande di pagamento FEOGA.
- Contabilità recuperi.
- Flussi finanziari.
- Rapporti con la Commissione Europea e Ministeri competenti.

Autorità di Pagamento SFOP

- Previsioni pagamento SFOP.
- Domande di pagamento SFOP.
- Controllo certificazione spesa e domande di pagamento SFOP.
- Contabilità recuperi.
- Flussi finanziari.
- Rapporti con la Commissione Europea e Ministeri competenti.



IL SEGRETARIO

V. CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Tenuto conto sia dell'ampliamento dell'ambito di attività, sia delle modifiche intervenute nell'assetto dei Programmi di competenza, a parere della scrivente è necessario procedere ad un aggiornamento dell'articolazione interna dell'Ufficio Speciale approvata nel 2007 e non modificata in alcuna circostanza. Al riguardo, si ritiene opportuno esporre le seguenti considerazioni:

- a) la carenza di personale è certamente un problema significativo per la piena funzionalità dell'Ufficio. Sulla questione – com'è noto oggetto anche di osservazioni formali da parte della Commissione Europea nella nota del 09/07/2018 Ares (2018)3633163 – la Giunta regionale ha già avviato un intervento risolutivo con la deliberazione n. 366 del 3 ottobre scorso;
- b) con riferimento all'attuale articolazione interna dell'Ufficio, approvata con la deliberazione n. 100/2007 della Giunta regionale, occorre evidenziare che la struttura "Autorità di Pagamento FEOGA", sebbene formalmente prevista, è vacante e non operativa, in quanto, come accennato sopra, per il *Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020* è stata individuata a livello regionale la sola Autorità di Gestione, mentre lo scrivente Ufficio Speciale non ha più alcuna competenza su tale Programma;
- c) come evidenziato sopra, con la deliberazione n. 384/2018 di approvazione del PRA II Fase, la Giunta regionale ha individuato nel Dirigente Generale dell'Ufficio Speciale Autorità di Certificazione il *responsabile* del Piano di Rafforzamento Amministrativo, superando quindi la precedente disposizione che assegnava un incarico individuale di *referente* del Piano. Questa decisione di assegnare la competenza in materia all'Ufficio risulta aderente alle richieste comunitarie e appare funzionale all'esigenza di garantire un costante coordinamento e monitoraggio dell'attuazione delle misure di rafforzamento amministrativo previste dal Piano approvato. Restano salve, ovviamente, le funzioni di indirizzo e sorveglianza in carico al *Comitato di Pilotaggio*, come peraltro previsto dallo stesso PRA II Fase. In base a tali considerazioni è necessario provvedere alla costituzione di una struttura intermedia all'interno dell'Ufficio Speciale – che sostituisce quella precedentemente assegnata al FEOGA non più coerente con i compiti assegnati allo scrivente ufficio - che si faccia carico del compito di seguire e sostenere l'attuazione del PRA, anche in vista della continua evoluzione e del maggiore peso che via via sta assumendo il programma nell'ambito della politica di coesione;
- d) com'è noto le specifiche esigenze dell'Ufficio – in relazione alle elevate competenze professionali richieste e alla ridotta dotazione di personale – hanno portato recentemente all'attivazione di alcune azioni di "assistenza tecnica" sia per le attività di certificazione sia per l'attuazione del PRA. Ne consegue che l'Ufficio Speciale si trova oggi ad affrontare anche compiti prettamente amministrativi di gestione di contratti (anche ad esempio per il progetto c.d. Easy go), con la necessità di garantire in quest'ambito anche il rispetto delle specifiche procedure previste dai P.O (es. monitoraggio e controllo,..). Tali nuove competenze - unitamente a quelle attribuite allo scrivente Ufficio nel corso del tempo, riportate al precedente capitolo II e che oggi si riscontrano invece nei contratti dei dirigenti preposti alle strutture intermedie - devono essere esplicitate nel nuovo funzionigramma;



IL SEGRETARIO

Alla luce delle considerazioni sopra brevemente esposte, si sottopongono alla valutazione della S.V. On.le le seguenti proposte per la riorganizzazione dell'Ufficio Speciale Autorità di Certificazione:

- 1) la sostituzione della struttura intermedia "Autorità di Pagamento FEOGA", eliminandola dall'organigramma dell'Ufficio Speciale, ed istituendo al suo posto una struttura intermedia dedicata al "Coordinamento e monitoraggio dell'attuazione del PRA", mantenendo le funzioni d'indirizzo e sorveglianza al Comitato di Pilotaggio, come d'altronde previsto nel Piano approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 384/2018;
- 2) la rimodulazione delle funzioni attribuite alle strutture intermedie, anche alla luce delle nuove funzioni attribuite nel tempo dalla Giunta regionale, secondo quanto indicato al precedente punto d);
- 3) la disposizione che, ulteriormente, l'Ufficio Speciale Autorità di Certificazione continui ad operare fino alla chiusura dei Programmi competenza.

Ove la S.V. On.le concordi con quanto rappresentato sopra, nell'allegato prospetto (*Allegato A*) si riporta la nuova articolazione interna delle strutture dell'Ufficio Speciale con le relative funzioni da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale.

Il Dirigente Generale

Patrizia Valentini



IL SEGRETARIO

(Allegato A)

UFFICIO SPECIALE AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE
Proposta di nuova articolazione interna

DIRIGENTE RESPONSABILE DELL'UFFICIO SPECIALE: DIRIGENTE GENERALE

AREA "AFFARI GENERALI"

- Controllo interno di gestione.
- Affari di carattere generale e servizi comuni relativi al funzionamento degli uffici e gestione del personale.
- Adempimenti connessi alla redazione dei contratti individuali di lavoro dei dirigenti dell'Ufficio Speciale.
- Protocollo centralizzato e smistamento alle Autorità di pagamento.
- Gestione contabile e coordinamento proposte di bilancio.
- Sicurezza sul lavoro.
- Adempimenti relativi all'applicazione del "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (*privacy*)
- Contratti, contenzioso ed attività di consulenza e pareri.
- Adempimenti per la formazione specialistica del personale.
- Relazioni sindacali.
 - Coordinamento delle attività di gestione del sistema informativo e dei relativi servizi, monitoraggio, statistica.
- Gestione dei contratti relativi all'assistenza tecnica per l'Ufficio Speciale.
- Segreteria di direzione.

SERVIZIO 1 "CERTIFICAZIONE FESR E DI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA (CTE)"

- Previsioni pagamento FESR e programmi comunitari di cooperazione territoriale europea.
- Domande di pagamento FESR e programmi comunitari di cooperazione territoriale europea.
- Controllo certificazione spesa e domande di pagamento FESR e programmi comunitari di cooperazione territoriale europea.
- Attività di monitoraggio e controllo su operazioni di competenza dell'Ufficio Speciale finanziate dai programmi Operativi e dai programmi nazionali della politica regionale unitaria.
- Contabilità recuperi.
- Flussi finanziari.
- Rapporti con la Commissione Europea e Ministeri competenti.
- Eventuali adempimenti a carico della previgente Autorità di Pagamento FESR.

SERVIZIO 2 "CERTIFICAZIONE FSE E POLITICA REGIONALE UNITARIA DI AMBITO FSE"

- Previsioni pagamento FSE e dei programmi della politica regionale unitaria di ambito FSE



IL SEGRETARIO

- 11 -

- Domande di pagamento FSE e dei programmi della politica regionale unitaria di ambito FSE.
- Controllo certificazione spesa e domande di pagamento FSE e dei programmi della politica regionale unitaria di ambito FSE.
- Attività di monitoraggio e controllo su operazioni di competenza dell'Ufficio Speciale finanziate dai programmi Operativi e dai programmi nazionali della politica regionale unitaria.
- Contabilità recuperi.
- Flussi finanziari.
- Rapporti con la Commissione Europea e Ministeri competenti.
- Eventuali adempimenti a carico della previgente Autorità di Pagamento FSE.

SERVIZIO 3 "CERTIFICAZIONE FEAMP E POLITICA REGIONALE UNITARIA DI AMBITO FESR"

- Previsioni pagamento FEAMP.
- Domande di pagamento FEAMP.
- Controllo certificazione spesa e domande di pagamento FEAMP.
- Eventuali adempimenti a carico della previgente Autorità di Pagamento SFOP.
- Eventuali adempimenti a carico della previgente Autorità di Pagamento FEOGA.
- Attività di monitoraggio e controllo su operazioni di competenza dell'Ufficio Speciale finanziate dai programmi Operativi e dai programmi nazionali della politica regionale unitaria.
- Previsioni pagamento dei programmi della politica regionale unitaria di ambito FESR.
- Domande di pagamento dei programmi della politica regionale unitaria di ambito FESR.
- Controllo certificazione spesa e domande di pagamento dei programmi della politica regionale unitaria di ambito FESR.

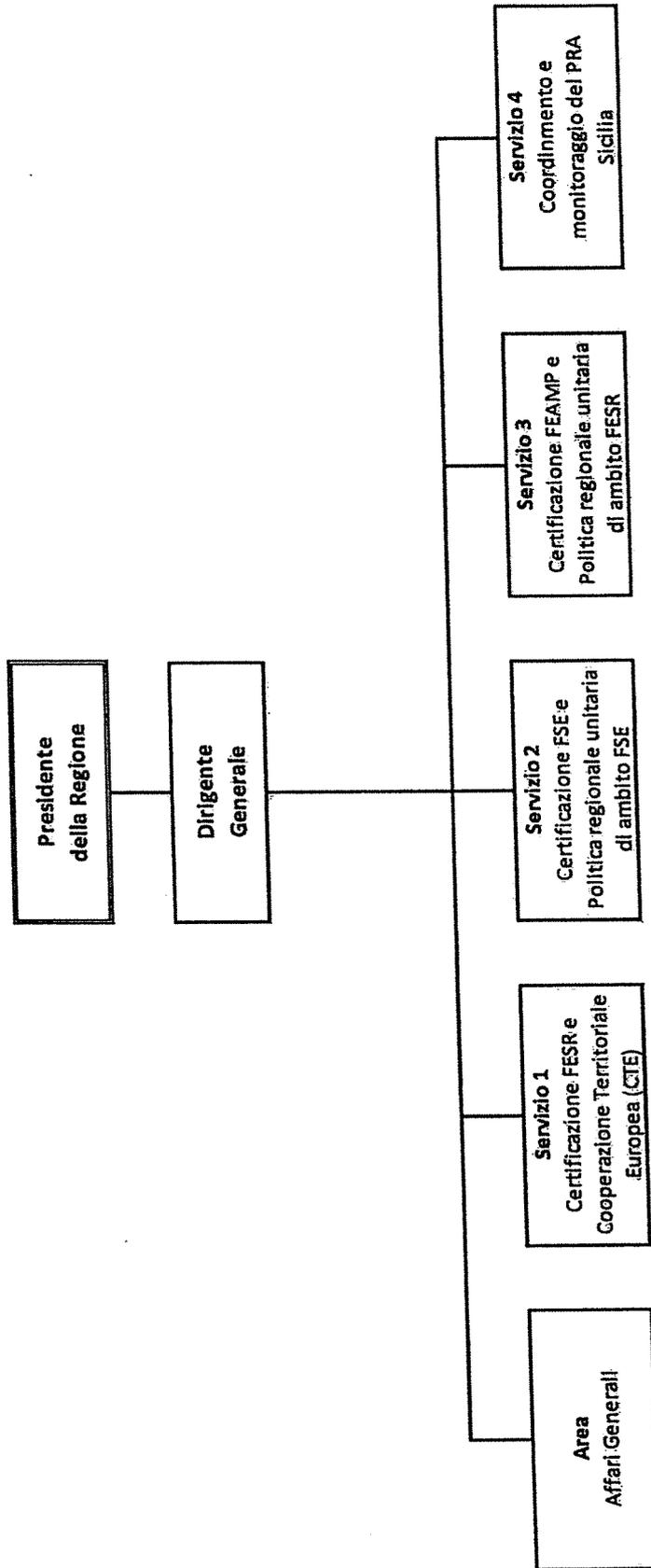
SERVIZIO 4 "COORDINAMENTO E MONITORAGGIO DEL PRA SICILIA"

- Attività di coordinamento dell'attuazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo della Regione Siciliana.
- Attività di monitoraggio dell'attuazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo della Regione Siciliana
- Gestione delle azioni di assistenza tecnica per il Piano di Rafforzamento Amministrativo della Regione Siciliana di competenza dell'Ufficio Speciale
- Attività relativa alla trasparenza, informazione e comunicazione
- Attività di raccordo con i Comitati di Sorveglianza dei PP.OO e con la Rete Nazionale dei referenti PRA
- Attività di segreteria a supporto del Comitato di Pilotaggio del Piano di Rafforzamento Amministrativo della Regione Siciliana.
- Coordinamento e monitoraggio delle misure del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza.



IL SEGRETARIO

Proposta di nuovo organigramma dell'Ufficio Speciale Autorità di Certificazione



IL SEGRETARIO

3 w u e